



COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBIATEGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Giovedì 25 maggio 2017, ore 21

“FU OMICIDIO DELIBERATO”



Incontro con

VINCENZO CALIA

Sostituto Procuratore Generale - Milano

FRANCESCA MARCELLI

Consigliere presso la Corte d'Appello - Milano

SABRINA PISU

Giornalista

Autrice, con Vincenzo Calia, di

Il caso Mattei. Le prove dell'omicidio del Presidente dell'Eni, Chiarelettere, 2017

Interviene: Angelo Dondi – Ordinario di Diritto processuale civile, Università di Genova

«Suggerirei caldamente in futuro di non scrivere mai più “tragico incidente” parlando di Mattei. Sarebbe una pia finzione. Fu omicidio deliberato. Questa è la corretta definizione» (Tullio De Mauro in: Vincenzo Calia e Sabrina Pisu, *Il caso Mattei. Le prove dell'omicidio del Presidente dell'Eni dopo bugie, depistaggi e manipolazioni della verità*, Chiarelettere, 2017)

27 ottobre 1962: il velivolo su cui viaggiava il Presidente dell'Eni, Enrico Mattei, precipita a Bascapè, nella campagna pavese; muoiono con lui il pilota Imerio Bertuzzi e il giornalista americano William McHale. Non fu un incidente. Lo hanno stabilito l'inchiesta (la terza, avviata nel 1994 e chiusa nel 2003) del pm Vincenzo Calia e, ancora in seguito, la Corte d'assise a Palermo nel procedimento per la scomparsa del giornalista Mauro de Mauro. Questi, lavorando al film di Francesco Rosi dedicato al “caso Mattei”, aveva annunciato di avere importanti rivelazioni da fare; altre figure eccellenti che hanno provato a indagare sul presunto “tragico incidente” sono state uccise, dal generale Dalla Chiesa a Pier Paolo Pasolini, che stava scrivendo il romanzo *Petrolio* con protagonista il successore di Mattei, dal commissario Boris Giuliano al pm Pietro Scaglione, dal colonnello Ninni Russo al giudice Terranova. Ha ricevuto pressioni e minacce la stessa famiglia dell'illuminato imprenditore, appassionato sostenitore del mondo dell'arte e della letteratura, promotore di una cultura aziendale che, come quella di Adriano Olivetti, mette al centro le persone, e convinto assertore dell'importanza di garantire al Paese un'impresa energetica nazionale.

Un libro, uscito da poco a firma di Vincenzo Calia e della giornalista Sabrina Pisu, ricostruisce, con documenti inediti, il “caso Mattei”. Se ne parlerà al Collegio Nuovo giovedì 25 maggio (ore 21) con gli autori del volume e con Francesca Marcelli, Consigliere presso la Corte d'Appello a Milano. Parteciperà anche Angelo Dondi, Ordinario di Diritto processuale civile presso l'Università di Genova. Chi è Enrico Mattei per l'Eni, oggi presieduta da Emma Marcegaglia? Dopo aver tratteggiato la storia del suo Fondatore da garzone a imprenditore, l'azienda lo ricorda così: “Mattei riesce ad affermare il ruolo strategico dell'energia nello sviluppo economico italiano e a ispirare fiducia nel possibile miracolo dell'indipendenza energetica. Intesse una rete di collaboratori capaci di muoversi sulla scena internazionale: questo diviene uno dei punti di forza che Eni, oltre gli interessi specifici, sa offrire all'azione diplomatica dell'Italia. È tra i primi a coltivare lo spirito di frontiera e il rispetto delle culture diverse”.

Pavia, 10 maggio 2017